



## **Suicidio di un detenuto al carcere di Varese.**

**Fp Cgil Varese e Lombardia: “Quando succedono questi eventi estremi la perdita e la sconfitta sono di tutti”**

Varese, 9 luglio 2024 – Questa volta è la Lombardia a registrare, purtroppo, una nuova vittima del sistema carcerario.

“Questa notte un detenuto si è suicidato presso il carcere cittadino e ora sono in corso le indagini della Procura della Repubblica. Esprimiamo tutto il nostro dispiacere e il nostro disagio per questa morte, un’ulteriore ferita per questo luogo che dovrebbe custodire, in senso ampio, tutte le persone al suo interno”, **afferma Gabriella Sierchio, segretaria generale della Fp Cgil Varese.**

“Ormai non passa settimana che le carceri non perdano una vita umana, sia una persona ristretta o della Polizia Penitenziaria – **denuncia Calogero Lo Presti, coordinatore Fp Cgil Lombardia** -. Quello carcerario è un sistema sempre più precario e deficitario, incapace di intercettare le difficoltà delle persone, a partire da quelle più deboli”.

“Quando succedono questi eventi estremi la perdita e la sconfitta sono di tutti. Ed è grave che in un luogo sotto la responsabilità dello Stato, un luogo dove dovrebbe essere garantita la massima sicurezza, non venga garantita in primis la vita”, **evidenziano Sierchio e Lo Presti.**

Al carcere di Varese il sovraffollamento è del 95%: i posti regolamentari sono 53 ma attualmente è recluso quasi il doppio delle persone. Viceversa, le carenze tra gli organici sono croniche.

“Cosa aspettano il Governo e l'Amministrazione Penitenziaria? La deriva del sistema carcerario è in atto da tanto, troppo tempo! Bisogna intervenire con urgenza, ponendo rimedio alle tante problematiche di questi luoghi di detenzione e di lavoro. Come Fp CGIL continuiamo a fare da sentinelle e a denunciare questa miopia e questo disinteresse da parte delle istituzioni preposte – **attacca Lo Presti** -. La situazione è gravissima e senza provvedimenti risolutivi diventerà incontrollabile. Lo temiamo e lo vogliamo scongiurare, lottando ogni giorno per il necessario cambio di rotta”, **rimarca Sierchio.**